

Un premio per Cad It Specchiasol e Ancap



Simone Boschini direttore commerciale Ancap; Giuseppe Maria Ricchiuto presidente di Specchiasol; Paolo Dal Cortivo a.d. Cad It

Tra la tavola rotonda e l'intervento conclusivo di Luca Cordero di Montezemolo ha trovato posto un momento di omaggio all'imprenditoria veronese. Il premio «Alle radici della competitività», arrivato al suo decimo anno, è stato presentato da Alessandro Bianchi, vicepresidente di Confindustria Verona, che ha voluto con sé sul palco dell'auditorium sia il presidente Montezemolo che il presidente scaligero, Gian Luca Rana.

Tre le sezioni del premio: creatività e innovazione; qualità, impresa formativa. Per creatività e innovazione è stata premiata l'Ancap Spa. Simone Boschini, direttore commerciale dell'azienda, ha ritirato dalle mani dell'amministratore delegato del Banco Popolare di Verona e Novara, Fabio Innocenzi, la riproduzione in bronzo della sta-

tua in gesso «Testa di cavallo» realizzata da Riccardo Cassini e collocata nell'ingresso di Assindustria, oltre a una pergamena del Banco Popolare. Motivazione: «Per aver coniugato tradizione e innovazione, attribuendo alla porcellana nuove destinazioni d'uso, in particolare con la caffettiera Espresso a portè».

Per la sezione qualità, premiata Specchiasol Srl. Il rettore dell'Università scaligera, Alessandro Mazzuco, ha donato al presidente dell'azienda Giuseppe Maria Ricchiuto la riproduzione in marmo rosso del portale d'ingresso di Assindustria, realizzata dalla scuola del marmo di Sant'Ambrogio, «Per aver fatto della qualità dei prodotti e del loro riconoscimento scientifico un'esigenza imprescindibile, fattore critico distintivo del successo dell'azienda. Grazie

a un efficace sistema di gestione per la qualità il processo produttivo si è adeguato ai più elevati standard».

Per la sezione impresa formativa il premio è andato alla Cad It Spa, rappresentata dall'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo. A consegnare la riproduzione di una formella in bronzo del portale di San Zenò, il «Mascherone», realizzato da Bnm Arte, Bettina Campedelli, prorettore dell'Ateneo scaligero. Motivazione: «Per aver integrato la formazione nella sua mission, inserendola tra gli obiettivi strategici. Le iniziative appaiono motivate dallo stimolo continuo allo sviluppo e al miglioramento delle competenze, nella consapevolezza che il capitale umano dev'essere valorizzato favorendo l'ampliamento e la divulgazione della conoscenza». (f.m.)